

7 Giugno 1958

Sopraelevazione del fabbricato sito a Carrara
località Perticata via Carriona, distinto in
Catasto alla sez. B. foglio 10 mappale N°5288.
Licenza di costruzione rilasciata alla Sig.ra
Pietrelli Maria con determinazione del Sindaco
in data 10/4/1957.

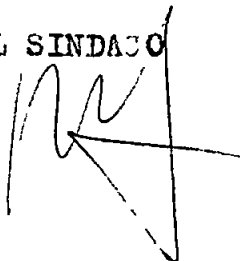
=====

A richiesta della Sig.ra Pietrelli Maria si certifica che la costruzione in oggetto:

- 1°)-è stata iniziata il 28/4/1957, coperta il 10/7/1957 e terminata il 20/4/1958 in conformità al progetto approvato;
- 2°)-è composto da vani uno al secondo piano adibito ad uso abitazione civile.

Si rilascia in carta libera ad uso denuncia all'Ufficio del Registro, all'Ufficio del Catasto ed alla Direzione S.A.R.I.

IL SINDACO



Luc./Gc.



COMUNE DI CARRARA

POLIZIA URBANA

2638

IL SINDACO

Vista la domanda prodotta dal Sig

Petrelli Mario

in data

3-4-58

intesa ad ottenere il permesso di

Ampliare la sua casa con la costruzione di una scala dal 1° al 2° piano e di un vano al 2° piano come da progetto in funzione via Garibaldi

Visti i riferimenti dell'Ufficio Tecnico in data *10-6-58*

e dell'Ufficio Sanitario in data //

Preso atto del parere espresso dalla Commissione Edilizia nella tornata del

Vista la bolletta n

in data

per l'importo di L

a titolo

deposito cauzionale

CONCEDE IL RICHIESTO PERMESSO alle seguenti condizioni

- 1) Sara costruito lo steccato, l'armatura, il castello mobile (1), a regola d'arte e con legname robusto
Dal tramonto all'alba saranno accesi, oltre le lampade elettriche di segnalazione del pericolo, nei punti opportuni, fanali ad olio od altro combustibile
Lo steccato, l'armatura ed altro, dovranno essere posti ad esclusiva disposizione del servizio comunale delle pubbliche affissioni, senza diritto a compenso di sorta
- 2) Il lavoro avra una durata non maggiore di *giorni anni due*
- 3) Una copia del progetto approvato e delle eventuali modificazioni dello stesso dovra essere tenuta sul lavoro per essere esibita agli incaricati della vigilanza
- 4) È proibita, sotto qualsiasi forma, la manomissione di aree pubbliche o l'occupazione delle stesse senza permesso dell'Autorità comunale che, caso per caso, stabilirà le norme e le condizioni
- 5) È vietato lo spostamento e la manomissione in qualsiasi forma o modo della rete o dei sostegni della pubblica illuminazione cittadina o di altri servizi pubblici
Qualora, per l'esecuzione dei lavori autorizzati col presente atto, dovesse aver luogo qualche spostamento, dovrà esserne fatta richiesta all'Ufficio Tecnico Comunale, il quale provvederà, presi gli opportuni accordi, a far spostare le condutture dall'apposito personale a tutte spese del richiedente
Analogo comportamento dovrà essere tenuto per quanto si attiene alla rete di distribuzione dell'acqua potabile anche se collocata su area privata
- 6) Il richiedente sarà in ogni caso obbligato alla rifusione di tutti i danni eventualmente arrecati al suolo pubblico, alle tubazioni, ai condotti sotterranei, anche più volte, finché l'opera danneggiata sia ripristinata integralmente seguendo le norme dei vigenti regolamenti
- 7) Il prospetto dell'edificio sarà intonacato e tinteggiato, previa approvazione della tinta, oppure sarà stuccato a regola d'arte
- 8) Il richiedente è obbligato ad osservare le disposizioni del vigente Regolamento d'Igiene nei riguardi della dotazione idrica
- 9) A garanzia dell'esatta osservanza di tutte le prescrizioni contenute nei regolamenti in vigore e nel presente permesso, l'istante ha versato nella Cassa Comunale la somma di L che gli sarà restituita a lavori ultimati, dopo la constatazione che i danni eventualmente arrecati sono stati eliminati, che le spese eventualmente sostenute dal Comune a tale titolo sono state rimborsate, che i lavori sono stati eseguiti in conformità al progetto approvato, alle particolari prescrizioni, a perfetta regola d'arte e che le tasse dovute sono state corrisposte
- 10) Il richiedente è, infine, impegnato ad osservare le seguenti prescrizioni speciali

SALVI I DIRITTI DEI TERZI

che la finestra del vano scala del 1° piano venga messa sull'orlo della porta d'ingresso

IN PROSSIMITA' DI LINEE ELETTRICHE

Qualora dovessero essere eseguiti lavori in prossimità di linee elettriche, distanza minima di 1 metro deve essere mantenuta con costruzioni o dei ponteggi, almeno previa segnalazione all'Ufficio Tecnico, non si può procedere alla esecuzione dei lavori senza la protezione atta ad evitare contatti con i conduttori delle linee elettriche o pericolosi.



NIL SINDACO

(1) Cancellare le voci che non interessano